

Attività Istituzionale

Regolamento

Ed. luglio 2015

INDICE

• Premessa	pag. 3
• Art. 1 <i>“Filoni di Intervento”</i>	3
• Art. 2 <i>“Settori di Intervento”</i>	4
• Art. 3 <i>“Criteri di valutazione delle richieste”</i>	5
• Art. 4 <i>“Modalità di erogazione”</i>	6
• Art. 5 <i>“Monitoraggio”</i>	6
• Schema di flusso dell’Attività Istituzionale	7

Premessa

La “Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni” (*di seguito Fondazione*) è una persona giuridica privata, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale che opera, senza fine di lucro, in settori di utilità sociale a vantaggio della collettività. Sul suo operato vigila il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che svolge attività di controllo sul rispetto delle leggi, dello Statuto e delle norme che la regolamentano.

Tra le caratteristiche specifiche ed originali della Fondazione vanno menzionate le proprie origini storiche, che la riconducono direttamente al mondo delle ferrovie e dei trasporti e, conseguentemente, al fatto di non avere uno specifico radicamento territoriale.

Ciò premesso, come da Statuto, la Fondazione esercita la propria attività istituzionale nell'ambito dell'intero territorio nazionale ed internazionale con prevalenza dell'area meridionale.

Art. 1

Filoni di intervento

L'Attività Istituzionale annuale della Fondazione è articolato nei seguenti filoni di intervento:

- a. **Sessione Erogrativa:** se ne prevede generalmente l'apertura nella primavera di ogni anno e la chiusura nella stagione estiva. Ogni Sessione individua, di norma, una ben determinata categoria di Soggetti beneficiari a cui rivolgersi, un “tema” sul quale deve essere incentrata la richiesta di contributo ed una prestabilita delimitazione territoriale.

Tale Sessione prevede l'utilizzo di procedure informatizzate per la ricezione e la gestione delle domande di contributo, che vengono raccolte in un archivio elettronico (*di seguito “data-base”*) allo scopo di garantire efficienza e trasparenza nella gestione delle stesse.

La suddetta procedura prevede il riconoscimento e la registrazione dell'utente al sistema informatico della Fondazione onde poter accedere all'Area riservata dedicata. L'Area in questione consente la compilazione *on line* del modulo di richiesta e consente all'utente di seguire l'iter della stessa.

- b. Attività Istituzionale d’iniziativa:** comprende richieste che provengono da varie istanze, inoltrate con modalità libera (*posta ordinaria, e-mail, corriere, etc.*) e, di massima, senza alcuna scadenza. Di norma a tale filone non viene attribuito più del 10% delle risorse disponibili;
- c. Attività Istituzionale diretta:** concerne il finanziamento di Progetti, ricerche e attività svolte da Enti strumentali della Fondazione con riferimento ai Trasporti (*ISFORT*) e alla formazione/assistenza dei ferrovieri e loro familiari (*Associazione BNC Assistenza e Solidarietà*).

Tutte le iniziative finanziate, di particolare rilevanza sociale, vengono scelte sulla base di un Piano pluriennale deliberato dall’Organo d’Indirizzo e normalmente riferito ad un periodo di anni 3 (*tre*). Il predetto documento indica le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nel periodo di riferimento e le modalità operative per il loro raggiungimento, utilizzando criteri prudenziali con minor fattore di rischio, volti a preservare l’integrità patrimoniale della Fondazione.

Art. 2

Settori di intervento

La Fondazione esercita la propria attività nell’ambito nazionale ed internazionale nei seguenti settori d’intervento, suddivisi in “*Rilevanti*” e “*Ammessi*”:

1. Settori Rilevanti

- a. Volontariato Filantropia e Beneficenza:** promozione ed attuazione di iniziative ed interventi diretti ad Enti ed Associazioni dediti all’assistenza e al miglioramento morale, economico e sociale delle categorie sociali deboli e assistenza ai ferrovieri in attività di quiescenza e alle loro famiglie;
- b. Protezione e Qualità Ambientale:** studi e ricerche, con particolare riferimento alla mobilità, alla logistica integrata e all’impatto ambientale;
- c. Arte, Attività e Beni Culturali:** finanziamento, in particolare, di attività dirette al restauro ed al recupero di beni artistici ed Archeologici e studi, pubblicazioni e manifestazioni culturali;
- d. Salute Pubblica, Medicina Riabilitativa e preventiva:** studi e ricerche, acquisto di apparecchiature diagnostiche, con particolare attenzione alla prevenzione e alla riabilitazione;
- e. Prevenzione della Criminalità e Sicurezza Pubblica:** promozione di cultura della legalità attraverso iniziative ed interventi volti al risanamento sociale, allo sviluppo economico e culturale delle aree meridionali, nonché all’integrazione sociale.

2. Settori ammessi

- a. Educazione, Istruzione e Formazione,** con particolare riguardo al finanziamento di corsi, master universitari e post-universitari, borse di studio.

Art. 3

Criteri di valutazione delle richieste

Tutte le richieste di contributo che giungono alla Fondazione, relative ai diversi filoni di intervento, vengono valutate sulla base dei criteri menzionati nel Regolamento attuativo dello Statuto vigente.

L'istruttoria tecnica, per ogni domanda ricevuta, prevede l'esame dei seguenti requisiti:

- a. appartenenza della domanda ad uno dei settori di intervento della Fondazione di cui all'art. 2 del presente Regolamento;
- b. rispetto delle modalità e dei tempi di invio della richiesta *(ove prevista una scadenza)*;
- c. controllo dell'esattezza dell'eventuale documentazione trasmessa *(ove richiesta)*;
- d. capacità del Progetto di favorire l'occupabilità;
- e. validità ed affidabilità del soggetto proponente *(valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto richiedente nello stesso settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi)*;
- f. sostenibilità del Progetto *(valutazione dell'esistenza di altri soggetti che finanziano il medesimo progetto e della consistenza di tali finanziamenti)*;
- g. realizzabilità del Progetto *(valutazione della coerenza interna del progetto o dell'iniziativa, con particolare riguardo ai mezzi utilizzati, in relazione agli obiettivi perseguiti; originalità del progetto e della sua capacità di perseguire in modo efficiente ed efficace i fini verso cui è diretta l'erogazione)*;
- h. Comunicazione *(esame della capacità del richiedente di prevedere, come parte del progetto, l'attività di comunicazione dell'iniziativa e la divulgazione dei risultati raggiunti)*;
- i. sostenibilità del Progetto per la Fondazione *(valutazione dell'Impegno economico richiesto alla Fondazione, sulla base della disponibilità di risorse economiche attribuite dal Documento Programmatico Previsionale -D.P.P.- annuale al singolo settore d'intervento)*;
- j. territorialità *(tale criterio tiene conto dei territori di elezione previsti dallo Statuto della Fondazione per lo svolgimento delle attività istituzionali)*;
- k. circolarità delle risorse *(viene verificato se il richiedente in passato non abbia già ricevuto uno o più contributi dalla Fondazione, onde evitare la concentrazione di risorse su unico soggetto)*.

Tali criteri vengono applicati sia per l'attività erogativa sia per l'attività di iniziativa.

Art. 4

Modalità di erogazione

La Fondazione, prescelti i progetti da finanziare, qualunque sia il filone di intervento di cui all'art. 1, e dopo aver ultimato il processo di valutazione secondo i criteri di cui all'art. 3, comunica agli Enti beneficiari i contributi deliberati a loro favore.

Tra la Fondazione e i suddetti beneficiari si instaura un rapporto di reciproca collaborazione regolamentato dalle norme di volta in volta stabilite in un documento, denominato *“Condizioni per accedere ai contributi”*, che ogni Ente beneficiario è tenuto a sottoscrivere e rispettare.

A Progetto concluso, la Fondazione riceverà dai succitati Enti una rendicontazione di fine Progetto composta da:

- a. Giustificativi di spesa;
- b. Relazione finale sulle attività svolte;
- c. Scheda sintetica che evidenzia gli aspetti più rilevanti del progetto eseguito;
- d. Autovalutazione in merito all'esito dell'iniziativa, agli obiettivi sociali raggiunti e agli eventuali indicatori di efficacia sulla base della valutazione costi/risultati. La suddetta autovalutazione sarà oggetto di esame da parte della Fondazione;
- e. Relativa documentazione fotografica (*ove prevista e possibile*).

La Fondazione avrà a disposizione 60 giorni per analizzare la predetta documentazione. Solo dopo aver verificato la completezza e l'esattezza della stessa, procederà all'erogazione del contributo.

Non sono previste, di norma, anticipazioni sulle erogazioni.

Art. 5

Il monitoraggio

Per ogni Progetto deliberato la Fondazione apre un'istruttoria tecnica, che prevede il monitoraggio sulle iniziative in fase di svolgimento. Tale forma di controllo costante presume l'obbligo, da parte del soggetto beneficiario, di fornire periodicamente relazioni di massima trimestrali o quadrimestrali per l'intera durata dell'iniziativa finanziata.

La Fondazione si riserva inoltre, in qualsiasi momento e avvalendosi di personale di propria fiducia, la possibilità di verificare direttamente lo stato d'attuazione del Progetto, nonché acquisire ogni documentazione afferente alle modalità di impiego dell'erogazione così da verificare la coerenza con gli obiettivi che hanno motivato l'erogazione stessa. Il Richiedente è tenuto a fornire, al riguardo, tutte le informazioni richieste. In caso di omissione o di rilascio di informazioni parziali o non veritiere, la Fondazione potrà sospendere l'erogazione o, se del caso ed a suo insindacabile giudizio, disporre la revoca.

1.

**REGOLAMENTO
ATTIVITA'
ISTITUZIONALE**

**2. SESSIONE
EROGATIVA**

**2/a Valutazione
Amministrativa
delle proposte**

**2/b Esame di merito
e Selezione**

**2/c Delibere
di
erogazione**

**2/d Notifica dei
progetti approvati
ai proponenti**

**2/e Monitoraggio e
valutazione risultati e
documentazione**

**2/f Erogazione del
contributo**

**3. ATTIVITA'
DI INZIATIVA**

**3/a Esame
delle proposte
e selezione**

**3/b Delibere
di
erogazione**

**3/c Notifica dei
progetti approvati
ai proponenti**

**3/d Monitoraggio e
valutazione risultati e
documentazione**

**3/e Erogazione del
contributo**